

## "STA CON TE PER SOLDI": COCCIA E PEZZOPANE DIFENDONO IL LORO AMORE A NON E' LA D'URSO

12 Novembre 2019



L'AQUILA - Dal nuovo tatuaggio dedicato alla sua fidanzata al racconto di un amore vero "deriso da qualche leone da tastiera", passando per i commenti degli haters che insultano la coppia sui social.

La deputata aquilana del Pd Stefania Pezzopane e il suo compagno, l'ex finalista del Grande Fratello Vip Simone Coccia Colaiuta, hanno difeso nuovamente il loro rapporto nel salotto serale di Barbara D'Urso.

I due sono stati protagonisti della puntata andata in onda ieri sera.

Un ingresso tra emozione e stupore per l'onorevole, che ha scoperto il nuovo tatuaggio del suo fidanzato: "Stefania ti amo", una frase incisa sull'avambraccio destro dell'aquilano che ha colpito Stefania Pezzopane.

La coppia ha risposto alle domande e alle provocazioni dei "giudici sferati", convogliando l'attenzione del pubblico italiano e sottolineando, ancora una volta, che il loro è un rapporto forte e sincero.

"Sono fiera di essere conosciuta per la mia relazione con Simone, ma sono molto conosciuta anche per la mia attività politica", ha precisato l'onorevole a *"Live - Non è la D'Urso"*.

La prima a difendere a spada tratta la coppia è Alessandra Mussolini, che ha dichiarato in più di un'occasione di non essere d'accordo con le idee politiche dell'onorevole, molto distanti dalle sue, ma di stimarla molto come parlamentare e come donna.

Mussolini ha esordito chiedendo alla Pezzopane di scrivere un manuale sull'amore e che molte donne vorrebbero essere al suo posto, con un compagno più giovane accanto.

I 23 anni di differenza tra i due e il diverso percorso professionale è stato al centro del dibattito e alcuni giudici hanno sollevato dubbi sulla veridicità del loro amore proprio per questo. In molti, soprattutto durante i primi mesi, hanno pensato che "Simone è fidanzato con la Pezzopane solo per i soldi".

I due aquilani hanno risposto precisando che la loro è una relazione che dura ormai da sei anni, è consolidata e nulla li scalfisce, neanche i commenti "avvelenati" degli hater che non perdono occasione per insultare il loro amore, ma anche la loro persona.

Tanti i commenti negativi nei confronti della coppia, che respinge con forza le insinuazioni delle persone.

In un momento in cui l'odio sui social dilaga e gli utenti non perdono occasione per attaccare Coccia e Pezzopane, ma anche i quotidiani che riportano le notizie a loro collegate, è forse il caso di ricordare, come fatto anche ieri in trasmissione, che l'ordinamento italiano prevede pene severe per chi esagera con insulti, calunnie, incitamento all'odio e offese.

Insultare su *Facebook* potrebbe integrare, per esempio, il reato di diffamazione e, di conseguenza, portare a pesanti sanzioni, fino alla reclusione nei casi più gravi.

Più volte la Corte di Cassazione si è espressa sulla questione: insultare con commenti offensivi sui social, ferire la dignità altrui con foto e post che ne compromettano la reputazione, rappresenta una forma di diffamazione in toto analoga al reato descritto dall'articolo 595 del codice penale.

Chi pubblica sui social network frasi ingiuriose, offensive, denigratorie, lesive della dignità altrui rischia anche multe salate, che possono arrivare a superare i 2 mila euro in casi più seri.

Ma nonostante gli haters e i dubbi, la coppia va avanti: "Grazie a tutti voi! Ci avete seguiti in tantissimi: contro l'odio sparso sui social e nella vita quotidiana. Abbiamo vinto noi, davanti a milioni di persone, in diretta, rispondendo punto per punto a critiche e pregiudizi - ha scritto la Pezzopane su *Facebook* - L'amore non ha età, razza, peso, altezza, è l'odio che dobbiamo respingere, non le emozioni e l'amore". (a.c.p.)